

## EXPORT: ABRUZZO E CINA, PROVE DI BILANCIA COMMERCIALE

19 Ottobre 2012

---

PESCARA – La Cina è il terzo paese fornitore per l'Abruzzo, dal quale importa prevalentemente apparecchiature elettroniche e materiale tessile, per 290 milioni di euro di valore.

L'Abruzzo esporta verso la Cina prodotti per 60 milioni di euro.

“L'auspicio è quello di invertire la rotta con un paese dalle grandi possibilità numeriche – spiega l'assessore allo Sviluppo economico, Alfredo Castiglione – nel commentare i rapporti di bilancia commerciale tra l'Abruzzo e la Cina, presentati questa mattina alla delegazione governativa della Provincia dello Shanxi, impegnata in una due giorni abruzzese, ricca di incontri istituzionali”.

Solo nello scorso mese di settembre, la delegazione abruzzese, guidata per conto del presidente, Gianni Chiodi, dal presidente emerito del Consiglio regionale, Giuseppe Tagliente, aveva ricevuto nella città di Chengdu un ambito riconoscimento, legato alla celebrazione del ventennale del gemellaggio tra la Provincia dello Shanxi e la Regione Abruzzo. Stamattina la delegazione ha incontrato, nella sede della Camera di Commercio di Pescara, i rappresentanti del sistema delle imprese, i poli di innovazione ed il sistema universitario.

“È stata l'occasione per presentare nel dettaglio – ha ripreso Castiglione – la nuova geografia industriale abruzzese, i cui obiettivi cardine sono stati e restano l'innovazione e la ricerca. Su questi obiettivi abbiamo spinto i territori verso le aggregazioni e le reti, concretizzatisi oggi in otto poli di innovazione. Abbiamo ritenuto importante, potendo vantare questa grande capacità riformatrice, presentare alla delegazione cinese quali sono i nostri obiettivi, in modo da sviluppare su mercati ancora pieni di potenzialità per l'Abruzzo, nuove possibilità di rapporti economici”.

I rappresentanti di ciascuno polo hanno descritto alla delegazione governativa cinese i progetti sui quali sono impegnati, all'interno di un quadro di bilancia commerciale abruzzese “strutturalmente positiva”.

Nel 2011, infatti, è stato pari a 7.3 milioni di euro il valore dell'export, il 25 per cento del Pil abruzzese. È l'Europa il mercato di riferimento della nostra regione, la Germania ne guida la classifica. Per il presidente Tagliente, delegato dal presidente, Gianni Chiodi, “la provincia dello Shanxi, che conta 30 milioni di abitanti, ha le caratteristiche giuste per avere con noi proficui rapporti economici.

È una fascia di secondo livello, ovvero appena a ridosso della costa, non toccata ancora dai traffici commerciali internazionali dai numeri vorticosi delle grandi multinazionali e pronta a gettarsi nella cooperazione con una regione come la nostra, che ha visto, negli anni passati, soprattutto le tematiche culturali e ambientali, al centro di concrete collaborazioni.

“C'è da aggiungere – ha ricordato Tagliente – che l'Abruzzo gode di una enorme considerazione tra i livelli istituzionali della Provincia dello Shanxi, prova ne è il premio, in quanto modello virtuoso di comprensione e cooperazione, assegnato alla nostra regione, unica in Italia”.

“Per tutte queste buone ragioni – ha concluso Tagliente – credo ci siano le condizioni per fare qualcosa di concreto ma è chiaro che oltre all'Istituzione Regione è giusto che anche il sistema imprenditoriale mostri sintesi e capacità di proposta”.